

Martiniere Professore

Io ebbi l'onore di presentare
una esposizione scientifica, nella quale
faceva vedere che, la causa delle malattie
dell'uva ovvero della vite sta nei terreni;
così associava il gelso e per conseguenza il
deperimento del baco o la facilità ad ammalarsi.

Secondo la mia dimostrazione c'era
molte ipotesi o stati, e non vedendola
osservata; così pensai che i professori
che sostengono le parassite ed i germi a bracco
opposto, abbiano fatta opposizione.

Rivolgo a Lei e per Lei a tutti gli
oppositori la domanda.

Perchè prima del 48 la vite produceva
senza tutti i parassiti antissetti? Perchè il baco

non si annunzia così facilmente?
Tutti i parucoli ed i gerani infestati
allora o non vi erano, oppure non
trovavano l'ambiente per svilupparsi;
oppure si riprendeva la vite era più
completa ed il baco più robusto.
Se la vite non ha più quella vitalità
che aveva prima del 48, donde la
causa di questa mancanza di vigore?
Sali'aria no, perchè la chimica
la trova eguale; Sali'acqua nemmeno perchè
ancora ella è tale, almeno che non si face
Selli'acqua ossigenata - il sangue nei terreni -
è come è rigenerata la vite chi può negare
che il gelo non sia anche esso a combina-
zioni di difficile si non ingenera un trisano?
Consideri e con lei considerino gli altri

Maderi oppositi & li appunti, considerano
ancora una volta che, lo stesso vegetale
coltivato in terreni a sal diversi, ha
un prodotto di gusto, di forma, di profumo
differente.

Non ripeto altre cose, perché
mi parebbe far tanto all'intelligenza,
che sperzamo il pane della scienza.
Ho piacere di inviare i miei
ossequi

Giuseppe Luigi
Favazza Altiero di Lei

Minerbe nel 900
R

P.S. Buona fede - buona fine
e buon principio di secolo